Allegato III

Modulo di Valutazione di incidenza - verifica preliminare

MODULO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - VERIFICA PRELIMINARE DEL PROGETTO/INTERVENTO:

.....

Il sottoscritto/a IULIANI ANTONIO
Residente a CERRETO SANNITA Via PONTECOLONNA n. 95
Sede legale TELESE TERME Via G.Garibaldi n. 45
Codice fiscale LNINTN80C17G596F
in qualità di Tecnico incaricato dal signor **D.G. AGRISERVIZI DI DURANTE GIOVANNI**
Proprietario ☐ Legale rappresentante ☐ Altro (specificare) ☒ PROGETTISTA
allega il presente modulo, debitamente compilato, al progetto/intervento **"Taglio bosco ceduo – L.R. n° 11/1996 – Regolamento Regionale n°3/2017 art.31"** ubicato nel Comune di: **Pietraroja (BN)** per consentire lo svolgimento della Verifica Preliminare di Incidenza in relazione al/ai Sito/i Natura 2000: codice I1T8010026 e denominato ~~**Z.P.S.**~~ ~~Zona di Protezione Speciale~~ ..... codice IT802000Y.... e denominato **Z.S.C** Zone Protezione Speciale

Caratteristiche del progetto/intervento	
Descrizione sintetica del progetto/intervento	*Descrizione=* **"Taglio bosco semplice – L.R. n° 11/1996 – Regolamento Regionale n°3/2017 art.31"**
Aree interessate e caratteristiche dimensionali	***Descrizione (FG.16 particella 116)***
Periodo e durata di realizzazione di opere e/o interventi	*Descrizione=30 GIORNI* tenendo conto della sospensione durante il periodo di nidificazione
Regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale o da altri atti normativi vigenti	*Descrizione=* *PRG= (zona agricola)* *PTP= zona C.I.* *Vincolo idrogeologico* *Sito Natura2000= ZPS e ZSC* *Parco Regionale del Matese - no*
Fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali	*Descrizione=* Il sito oggetto dell'intervento è localizzato fuori dal centro abitato di **PIETRAROJA** in una zona periferica antropizzata con prevalenza urbanizzazione a carattere

	agricolo-residenziale
Uso delle risorse naturali	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità utilizzate*
Produzione di rifiuti	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità prodotte*
Emissioni in atmosfera	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità prodotte*
Scarichi,	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo (caratterizzazione chimica e biologica) e le relative quantità prodotte*
Inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e quantificarne l'entità*
Alterazioni dirette e indirette indotte sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, …);	*Descrizione*=non vi sono alterazioni dirette o indirette relativamente all'aria
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	*Descrizione*= non vengono utilizzate sostanze chimiche pericolose o tecnologie particolari atte ad indurre incidenti diversi da quelli tradizionali.

Descrizione dell'area oggetto di intervento

Elementi antropici e naturali presenti (barrare le voci interessate)

Area urbanizzata ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Boschi o boschetti ☒	Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi ☐	Arbusteti ☐
Prati permanenti o pascoli ☐	Ambiente marino ☐	Area agricola ☒
Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, spiaggia, ecc.) ☐	Habitat prioritari ☐	Specie di flora o fauna prioritarie ☐

L'area ricade in Zona ***Zona di Conservazione Integrale*** (***C.I.***). del P.T.P., **rientra** in zona **C/1** della perimetrazione del Piano Particolareggiato dell'Autorità di Bacino.
Il sito è ubicato nel settore est del territorio Pietrarojese alla località Metole

Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale
(sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani, progetti o interventi)

Interferenze con le componenti abiotiche	*Descrizione*=nessuna interferenza con componenti abiotiche in quanto non vi è inquinamento acustico(data la destinazione d'uso dell'intervento), luminoso (poiché non si prevede illuminazione trovandosi in area agricola e la destinazione dell'intervento non ne necessita) non vi è inquinamento dell'acqua e dell'aria .
Interferenze con componenti biotiche	*Descrizione*=nessuna interferenza con componenti biotiche in quanto non vi è espianto di ulivi o alberi secolari .

Connessioni ecologiche interessate	*Descrizione*= I lavori verranno iniziati dopo la fase cruciali della riproduzione data l'area e la presenza di fauna selvatica, per altro sono modesti per quantità e durata quindi l'invadenza del territorio avrà una durata molto limitata. – NESSUN ALTRO PROGETTO IN CORRELAZIONE LA CUI OPERE SOMMATA ALLA PRESENTE PREGIUDICHI INTERFERENZE.

Accorgimenti progettuali atti a migliorare la qualità ambientale del progetto/intervento

Di seguito indicare gli accorgimenti che sono previsti dal progetto per eliminare, mitigare o compensare eventuali incidenze negative derivanti dalla realizzazione del progetto/intervento, considerando anche quelle in fase di cantiere

I lavori consistono nel taglio di un bosco ceduo sulle particelle **116 del foglio 16** comune di **Pietraroja.**
Il sito oggetto del taglio è localizzato a **est** del centro abitato di **Pietraroja (BN)** in una zona non urbanizzata.
L'area in oggetto è ubicata ad una quota di circa **650 m. s.l.m.** con con uno strato superficiali di circa 100 cm. di terreno lavorabile e produttivo, su depositi più compatti di carattere calcareo (roccia).
La zona in oggetto è sottoposta alle norme di tutela e di Zona di **Conservazione Integrale (C.I.).** pertanto l'opera a realizzarsi rispecchia fedelmente gli interventi ammissibili riportati nell'art.15 comma 4 delle norme del P.T.P., inoltre rispetta i divieti e le limitazioni di cui all'art.15 comma 3 delle stesse norme.
A seguito dello screening è possibile concludere che non si produrranno effetti significativi sul sito Natura 2000. L'intervento proposto, quindi, non risulta in contrasto con il contesto locale e generale della zona, non danneggia l'ambiente, anzi, né esalta le caratteristiche abitative e culturali e inoltre, è di modesta entità, sia dal punto di vista vegetazionale e paesaggistico.
L'intervento non arreca nessuna interferenza funzionale nelle aree ZSC e ZPS, non determina il peggioramento misurabile del livello di qualità delle componenti abiotiche strutturali del sito (ad es. emissioni nocive, azioni che possono alterare le caratteristiche del suolo, emissioni sonore ecc.), dal consumo/sottrazione di risorse destinate al sito (es. captazione di acqua), da interferenze con aree esterne che rivestono una funzione ecologica per le specie tutelate (ad es. siti di riproduzione, alimentazione, ecc.) o da interruzione delle aree di collegamento ecologico funzionale (rete e corridoi ecologici).
Il progetto durante i lavori e post opera, tiene conto dell'intensità, la durata e la frequenza del ripetersi della perturbazione (rumore, sorgente luminosa ecc.) parametri importanti con le in modo da non arreca nessuna perturbazione alle specie e nel contempo conseguenza degrado del sito.
Infatti per essere considerata significativa una perturbazione deve influenzare lo stato di conservazione della specie, definito all'articolo 1, lettera i) della Direttiva Habitat.
Per valutare la significatività della perturbazione nel realizzare il progetto e in considerazione degli obiettivi della direttiva si è basati sui seguenti fattori:
— I dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie continua e può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene. Qualsiasi evento che contribuisce al declino a lungo termine della

popolazione della specie sul sito o compromette il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione stabilito per la specie può essere considerato una perturbazione significativa.
— «L'area di ripartizione naturale di tale specie non è in declino né rischia di declinare in un futuro prevedibile». Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione o al rischio di riduzione dell'areale di distribuzione della specie nel sito o compromette il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione stabilito per la specie può essere considerato come una perturbazione significativa.
Visto la non incidenza delle lavorazioni sugli Habitat presenti, si procede con l'analisi dell'incidenza correlata al **Taglio di un bosco semplice**. Gli interventi sono rappresentati da un complesso di operazioni che mirano ai seguenti obiettivi:
Mantenimento strutturale dell'ambiente;
Ininfluenza con gli ambienti circostanti (non influenza delle fasi di colonizzazione di nuove aree);
In conclusione gli interventi non contrasteranno nel medio e lungo periodo la continuità ecologica dell'intera area.

Pertanto, viste:
- le caratteristiche del progetto e dell'area interessata,
- le possibili interferenze con il sistema ambientale,
- la conformità con le misure di conservazione e con gli eventuali piani di gestione

DICHIARA che:

☒ con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati.

☐ le informazioni acquisite attestano o suggeriscono che effetti significativi negativi sono possibili o che non esistono sufficienti certezze riguardo all'adeguatezza della valutazione effettuata

Data: ottobre 2022	**Firma e timbro del Tecnico incaricato**

Note esplicative al Modulo A1 :

1 – Qualora alcune delle informazioni richieste siano già contenute nel progetto, queste vanno riportate nel presente modello in modo sintetico richiamando le parti del progetto dove sono indicate le relative informazioni.

2 – Nelle voci "interferenze con il sistema ambientale" vanno indicate le possibili interrelazioni tra le opere e le componenti abiotiche (suolo, acqua, aria, ecc.), le componenti biotiche (specie animali, vegetali, habitat, ecc.) e le connessioni ecologiche eventualmente presenti (limitatamente a quelle eventualmente indicate negli strumenti di pianificazione vigenti).

3 – Al presente modulo va allegata idonea cartografia (IGM 1:25000) con evidenziata l'area oggetto di intervento e un report fotografico dettagliato dell'area interessata dall'intervento.

4 - Il presente modulo va firmato dal tecnico progettista o da altro tecnico incaricato dal soggetto proponente (proprietario/legale rappresentante)

L'area ricade in zona agricola semplice "En" del P.R.G. vigente, del Piano Urbanistico Comunale, in Zona **C.I.** del P.T.P., **rientra** in zona **C.1 (area di possibile ampliamento di fenomeni franosi)** della perimetrazione del Piano Particolareggiato dell'Autorità di bacino.

Il territorio comunale di Piatraroja (BN) ricade in parte nell'AREA **Z.S.C. IT8020009"Pendici Meridionali del Monte Mutria" e ZPS Matese "1T8010026** ed in parte in zona ordinaria

Inoltre l'area di indagine ricade nel territorio soggetto a Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.lgs. n. 490 del 29/10/99 e delle Norme del PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DEL MASSICCIO DEL MATESE (zona C.I.).

Il sito oggetto del taglio è localizzato a ovest del centro abitato di **Pietraroja (BN)** in una zona non urbanizzata.

L'area in oggetto è ubicata ad una quota di circa 650 m. s.l.m. con con uno strato superficiali di circa 100 cm. di terreno lavorabile e produttivo, su depositi più compatti di carattere calcareo (roccia).

La zona in oggetto è sottoposta alle norme di tutela e di conservazione integrale (C.I.) pertanto l'opera a realizzarsi rispecchia fedelmente gli interventi ammissibili riportati nell'art.15 comma 4 delle norme del P.T.P., inoltre rispetta i divieti e le limitazioni di cui all'art.15 comma 3 delle stesse norme.

A seguito dello screening è possibile concludere che non si produrranno effetti significativi sul sito Natura 2000. L'intervento proposto, quindi, non risulta in contrasto con il contesto locale e generale della zona, non danneggia l'ambiente, anzi, né esalta le caratteristiche abitative e culturali e inoltre, è di modesta entità, sia dal punto di vista vegetazionale e paesaggistico.

L'intervento non arreca nessuna interferenza funzionale nelle aree ZSC e ZPS, non determina il peggioramento misurabile del livello di qualità delle componenti abiotiche strutturali del sito (ad es. emissioni nocive, azioni che possono alterare le caratteristiche del suolo, emissioni sonore ecc.), dal consumo/sottrazione di risorse destinate al sito (es. captazione di acqua), da interferenze con aree esterne che rivestono una funzione ecologica per le specie tutelate (ad es. siti di riproduzione, alimentazione, ecc.) o da interruzione delle aree di collegamento ecologico funzionale (rete e corridoi ecologici).

Il progetto durante i lavori e post opera, tiene conto dell'intensità, la durata e la frequenza del ripetersi della perturbazione (rumore, sorgente luminosa ecc.) parametri importanti con le in modo da non arreca nessuna perturbazione alle specie e nel contempo conseguenza degrado del sito.

Infatti per essere considerata significativa una perturbazione deve influenzare lo stato di conservazione della specie, definito all'articolo 1, lettera i) della Direttiva Habitat.

Per valutare la significatività della perturbazione nel realizzare il progetto e in considerazione degli obiettivi della direttiva si è basati sui seguenti fattori:

— I dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie continua e può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene. Qualsiasi evento che contribuisce al declino a lungo termine della popolazione della specie sul sito o compromette il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione stabilito per la specie può essere considerato una perturbazione significativa.

— «L'area di ripartizione naturale di tale specie non è in declino né rischia di declinare in un futuro prevedibile». Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione o al rischio di riduzione dell'areale di distribuzione della specie nel sito o compromette il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione stabilito per la specie può essere considerato come una perturbazione significativa.

Visto la non incidenza delle lavorazioni sugli Habitat presenti, si procede con l'analisi dell'incidenza correlata alla **Taglio di un bosco semplice.** Gli interventi sono rappresentati da un complesso di operazioni che mirano ai seguenti obiettivi:

- Mantenimento strutturale dell'ambiente;
- Ininfluenza con gli ambienti circostanti (non influenza delle fasi di colonizzazione di nuove aree);
- In conclusione gli interventi non contrasteranno nel medio e lungo periodo la continuità ecologica dell'intera area.

-allegata idonea cartografia (IGM 1:25000)

Cerreto Sannita lì, ottobre 2022

Il Tecnico

Il Committente

Cognome IULIANI
Nome ANTONIO
nato il 17/03/1980
(atto n. 9P II A 1980)
a PIEDIMONTE MATESE (CE)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CERRETO SANNITA
Via CONTRADA PONTECOLONNA N. 95
Stato civile ==========
Professione ==========

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,70
Capelli CASTANO CHIARO
Occhi AZZURRI
Segni particolari NESSUNO

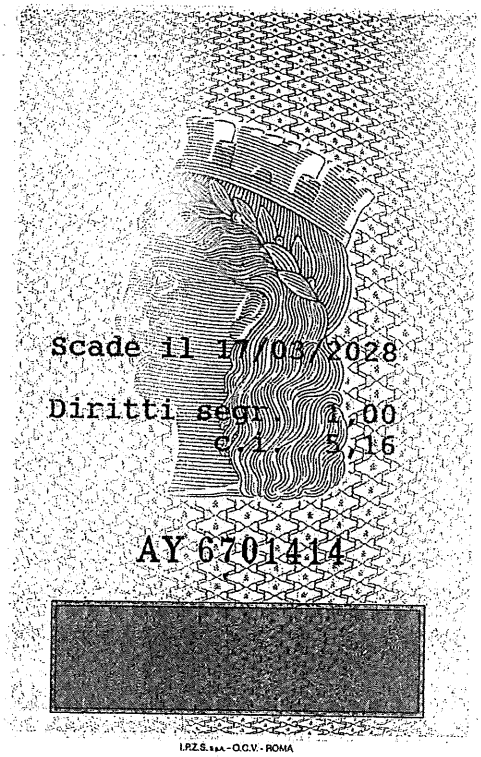


Firma del titolare

CERRETO SANNITA, 10/10/2017

Impronta del dito indice sinistro

L'INCARICATO



Scade il 17/03/2028

Diritti segr. 1,00
C.I. 5,16

AY 6701414

I.P.Z.S. S.p.A. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CERRETO SANNITA

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 6701414

DI

IULIANI ANTONIO